

VareseNews

Varesina, donna, di mezza età: identikit del prof varesino

Pubblicato: Lunedì 16 Aprile 2012

✖ **La scuola è in mano a "un esercito" di donne.** Così a livello nazionale e così anche nella nostra provincia. **L'ufficio scolastico varesino ha fotografato l'identikit dell'insegnante varesino** evidenziando la stragrande preponderanza di docenti al femminile. La preponderanza è assolutamente schiacciante a livello di scuole dell'infanzia e primaria. **Nel ciclo prescolare, sono impegnate 597 donne e un solo uomo.**

A livello di **primaria quotidianamente salgono in cattedra 2958 maestre e solo 90 maestri.** Più si sale di grado, comunque, più il divario si va riducendo. Così, se alle **medie si contano 1515 professoresses e 351 professori** alle superiori la parità è di **2 a uno: 1700 docenti donna contro 886 docenti uomo.**

Il problema della preponderanza femminile in cattedra è evidenziata da tempo da alcuni psicologi che chiedono una presenza maggiore della figura maschile soprattutto negli asili e alle elementari dove, invece, di maestri se ne vedono ben pochi.

L'Ust varesino, poi, ha realizzato anche la cartina con le **provenienze del corpo docente.** Anche in questo caso, i **diversi gradi segnano sostanziali differenze.** Nelle scuole dell'infanzia il personale è **per la gran parte varesino:** ben **il 58% delle maestre** sono del posto o arrivano da altri comuni della provincia (6%), o dalla Lombardia (7%). **Un insegnante su 4 giunge dal Meridione o dalle Isole,** il 4% dal centro Italia e il 2% dall'estero. Una **fotografia sostanzialmente sovrapponibile a quella registrata nel ciclo primario** dove le percentuali differiscono solo nella quota estero (1%) e Lombarda (8%).-

Alle scuole medie, si riduce leggermente il **plotone di insegnanti varesini che diventano il 46%,** mentre **sale la percentuale della componente meridionale (31%), lombarda (11%) e anche del centro Italia (4%).**

Nel ciclo superiore, infine, si assottiglia ulteriormente la quota rappresentata dagli **insegnanti locali che scende al 40%.** La contrazione viene, quindi, egualmente condivisa tra **insegnanti del Sud (32%), del centro (5%), del Nord (7%) e della Lombardia (13%).** Anche in questo caso, la presenza di professori stranieri c'è anche se rimane residuale: 3%.

«L'indagine statistica – spiega il **dirigente dell'Ust Claudio Merletti** – non ha alcuna valenza particolare. In occasione delle elezioni per le Rsu, abbiamo preso la palla al balzo per redigere il ritratto del professore varesino. I risultati sono comunque importanti perchè abbiamo chiara soprattutto **l'età media del corpo docente, circa 50'anni.** Un'età che inizia a essere un po' troppo elevata soprattutto se pensiamo al divario generazionale: **si corre il rischio che gli alunni considerino i docenti non più come genitori ma come nonni.** Con tutte le conseguenze che ne derivano»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

